

Area Tecnica – UOSD Ingegneria Clinica

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta
per l'affidamento dell'appalto per i Servizi integrati di gestione e
manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta
Tecnologia dell'Azienda San Camillo Forlanini Roma

CAPITOLATO

ALLEGATI. All. 1 - 4 "Elenchi Apparecchiature"

LEGENDA – DEFINIZIONI

COMMITTENTE/ STAZIONE APPALTANTE/ AZIENDA	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
DITTA CONCORRENTE	Ciascuna Ditta partecipante alla gara per l'aggiudicazione del presente Appalto
AGGIUDICATARIO/ DITTA AGGIUDICATARIA	Ditta aggiudicataria del presente Appalto, che stipuli il contratto con il Committente
TEMPO DI INTERVENTO	Intervallo di tempo che intercorre tra la chiamata e l'apertura dell'intervento
TEMPO DI RISOLUZIONE	Intervallo di tempo che intercorre tra la chiamata e la chiusura dell'intervento
TEMPO MEDIO DI RISOLUZIONE	Valore medio degli intervalli di tempo di risoluzione sul totale delle apparecchiature che hanno subito interventi, calcolato su un determinato periodo
MATERIALE DI RICAMBIO	Materiale o componente la cui vita media ideale non differisce da quella dell'apparecchiatura di cui fa parte
MATERIALE DI UTILIZZO	Materiale o componente che ha una vita media solitamente inferiore a quella dell'apparecchiatura di cui fa parte

Indice

Articolo N. 1 Oggetto dell'Appalto	5
Articolo N. 2 Servizi oggetto dell'Appalto	5
Articolo N. 3 Apparecchiature oggetto dell'Appalto	7
Articolo N. 4 Durata dell'Appalto	8
Articolo N. 5 Importo a base di gara	9
Articolo N. 6 Descrizione dei servizi	9
6.1 Centrale Operativa (Call Center)	10
6.2 Manutenzione Preventiva	10
6.3 Manutenzione Correttiva	12
6.4 Proposta di Fuori Uso	15
6.5 Manutenzione Straordinaria	15
6.6 Verifiche di Sicurezza Elettrica	16
6.7 Controlli funzionali e controlli di qualità prestazionale	17
Articolo N. 7 Sistema di Governo	19
7.1 Sistemi di qualità aziendali e documentazione dell'attività	19
7.2 Orari e sede di svolgimento dei servizi	19
7.3 Personale impiegato nel servizio	19
7.4 Strumentazione Tecnica e di Misura	20
7.5 Livelli di servizio	20
Articolo N. 8 Proposte Migliorative	21
Articolo N. 9 Obblighi e responsabilità della Ditta Aggiudicataria	22
Articolo N. 10 Assicurazione e Responsabilità della Ditta Aggiudicataria	23

Articolo N. 11 Rappresentante Responsabile	24
Articolo N. 12 Responsabile dei rapporti con la Ditta Aggiudicataria	24
Articolo N. 13 Revisione dei prezzi	25
Articolo N. 14 Subappalto	26
Articolo N. 15 Stipula del contratto	26
Articolo N. 16 Cauzione definitiva	26
Articolo N. 17 Spese di contratto	27
Articolo N. 18 Risoluzione del contratto – Recesso	27
Articolo N. 19 Avvio del servizio	28
Articolo N. 20 Fatturazione e liquidazione dei corrispettivi	28
Articolo N. 21 Tracciabilità dei flussi finanziari	29
Articolo N. 22 Forza maggiore	30
Articolo N. 23 Controllo e vigilanza	31
Articolo N. 24 Penali	31
Articolo N. 25 Foro competente	34
Articolo N. 26 Disposizioni finali	34

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi integrati di manutenzione globale, gestione in sicurezza e verifiche di sicurezza elettrica delle apparecchiature biomedicali di alta fascia tecnologica in uso presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, di seguito indicata come Azienda, Stazione Appaltante o Committente.

L'Appalto, suddiviso in lotti aggiudicabili singolarmente, si configura come un appalto di servizi e gestione di un servizio integrato, relativo alla manutenzione "full risk" delle apparecchiature biomediche elencate negli allegati 1 - 4, di proprietà della Stazione Appaltante.

Scopo del servizio integrato è garantire, attraverso una o più imprese che si assumano la responsabilità diretta delle funzioni manutentive e gestionali precisate nel presente Capitolato, la massima funzionalità ed efficienza del parco tecnologico, nel rispetto degli standard di sicurezza, di efficienza e delle disposizioni di Legge a costi certi e programmabili.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, e la successiva stipula del/dei contratto/i, le Ditte aggiudicatrici si assumeranno la responsabilità della rispondenza a tutte le norme in materia di sicurezza e prevenzione, e manleva l'Azienda da qualsiasi onere riguardante eventuali multe, ammende, etc. da parte di enti terzi controllori.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di affidare tramite procedure negoziate, servizi complementari inizialmente non previsti e dei quali l'Azienda dovesse ravvisare necessità.

2. SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi che costituiscono l'oggetto del presente Appalto sono di seguito riassunti:

- Esecuzione delle attività di manutenzione preventiva previa programmazione, attività di manutenzione correttiva a guasto, attività di manutenzione straordinaria, delle verifiche di sicurezza elettrica, dei controlli funzionali e di qualità del parco macchine in gestione, in ottemperanza a quanto indicato nelle linee guida tecniche



CEI, INAIL, etc., nonché a quanto raccomandato dai singoli costruttori delle apparecchiature oggetto del presente Appalto;

- Interventi per eventuali adeguamenti normativi delle citate apparecchiature;
- Rimozione di eventuali non conformità, a seguito di verifiche di sicurezza e controlli funzionali.

Il servizio è da intendersi “full risk”, e si intendono quindi ricompresi nel canone:

- parti di ricambio che dovessero rendersi necessarie a garantire il corretto di funzionamento delle singole apparecchiature (comprese le parti in vetro), ad eccezione dei soli materiali definiti monouso (ad es. circuiti monopaziente, carta per stampanti),
- tutti i guasti causati da uso improprio, cadute, danni accidentali, ecc. e sono quindi esclusi dall'appalto i soli interventi per il ripristino di guasti connessi ad eventi dolosi.

Considerata la complessità tecnologica e la delicatezza di utilizzo delle citate apparecchiature, non è consentito l'utilizzo di ricambi, sub-assemblaggi, parti e/o componenti che non siano originali e/o approvati dalla ditta produttrice, inoltre il montaggio e la sostituzione di eventuali parti di ricambio deve essere effettuato da personale in possesso delle adeguate e certificate capacità tecniche secondo quanto stabilito e autorizzato dai singoli produttori. Le Ditte concorrenti dovranno produrre in sede di gara apposite dichiarazioni rilasciate dai produttori/fornitori ufficiali riguardo alla disponibilità a fornire il materiale di ricambio originale, nonché attestazione della qualificazione della manodopera per le apparecchiature oggetto dell'Appalto.

Le parti di ricambio sostituite durante gli interventi di manutenzione dovranno essere smaltite a cura della Ditta Aggiudicataria che, laddove previsto dalla normativa vigente, dovrà produrre alla Stazione Appaltante apposita certificazione di corretto smaltimento.

Tutte le attività oggetto dell'appalto costituiscono n. 4 lotti distinti aggiudicabili singolarmente.

3. APPARECCHIATURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le apparecchiature che costituiscono l'oggetto del presente appalto, con indicazione dei relativi quantitativi, sono quelle di cui agli Allegati numerati da 1 a 4 "Elenco Apparecchiature" e sono suddivise nei seguenti n. 4 lotti, aggiudicabili singolarmente:

- **Lotto I** – Apparecchiature Produttore SIEMENS
 - Tomografo a Risonanza Magnetica q.tà 2
 - Tomografo Computerizzato q.tà 1

- **Lotto II** – Apparecchiature Produttore GE HEALTHCARE
 - Sistema TAC Gamma Camera integrato q.tà 1
 - Tomografo a Risonanza Magnetica q.tà 1
 - Tomografo Computerizzato q.tà 4

- **Lotto III** – Apparecchiature Produttore PHILIPS MEDICAL SYSTEMS
 - Angiografia digitale q.tà 3

- **Lotto IV** – Apparecchiature Produttore TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS
 - Tomografo a Risonanza Magnetica q.tà 1
 - Tomografo Computerizzato q.tà 3

Eventuali apparecchiature non ricomprese negli elenchi di cui agli Allegati nn. 1 - 4, di analoghe classi merceologiche, che dovessero entrare a far parte del parco macchine dell'Azienda entreranno in gestione contrattuale alle condizioni di cui al successivo Art. 13.

Si intendono inclusi nel servizio richiesto tutti gli accessori a corredo delle singole apparecchiature e necessari all'utilizzazione e al corretto funzionamento delle stesse, nonché le apparecchiature informatiche (PC, stampanti, workstation, software, scanner, ect.) necessarie al funzionamento delle apparecchiature biomedicali a cui sono connesse.

Le ditte concorrenti dovranno prendere visione, tramite sopralluoghi previo accordo con la Stazione Appaltante, dell'effettiva consistenza, dello stato d'uso e della logistica di ubicazione del parco macchine. Il sopralluogo dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

L'elenco delle apparecchiature di cui agli allegati 1 - 4 potrebbe risultare non esaustivo per via della continua evoluzione del parco macchine, a causa di dismissioni e/o nuove acquisizioni, pertanto entro i primi 30 giorni dall'inizio del contratto la Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare una revisione completa dell'inventario al fine di riscontrare l'esatta consistenza e ubicazione del parco macchine.

Alla scadenza del primo mese di vigenza contrattuale, e con successive cadenze mensili, la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario concorderanno un eventuale aumento o diminuzione del canone contrattuale, in funzione delle variazioni occorse al parco macchine in termini di aumento e/o diminuzione della consistenza, alle condizioni di cui al successivo Art. 13.

La Ditta Aggiudicataria dovrà verificare la consistenza inventariale del parco macchine entro i primi 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio.

Ogni riscontro di variazione della consistenza del parco macchine diverrà esecutivo solo a seguito di regolare contraddittorio con la UOSD Ingegneria Clinica della Stazione Appaltante, del conseguente verbale di concordamento e del successivo atto formale che sancirà la variata consistenza del parco tecnologico e determinerà di conseguenza la variazione del canone contrattuale.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è fissata in 2 anni dalla data del verbale di consegna delle apparecchiature.

Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato di ulteriore 1 anno.

5. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo annuo, a base di gara, per l'appalto dei servizi descritti nel presente Capitolato, per singolo Lotto è stimato in

- Lotto I: € 240.138,50 IVA esclusa
(Euro duecentoquarantamilacentotrentotto/50 IVA esclusa)
- Lotto II: € 527.888,85 IVA esclusa
(Euro cinquecentoventisettemilaottocentoottantotto/85 IVA esclusa)
- Lotto III: € 154.830,67 IVA esclusa
(Euro centocinquantaquattroottocentotrenta/67 IVA esclusa)
- Lotto IV: € 305.000,00 IVA esclusa
(Euro trecentocinquemila/00 IVA esclusa)

L'importo complessivo biennale, per singolo lotto, è quindi stimato in:

- Lotto I: € 480.277,00 IVA esclusa, di cui € 2.401,39 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto II: € 1.055.777,70 IVA esclusa, di cui € 5.278,89 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto III: € 309.661,34 IVA esclusa, di cui € 1.548,31 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto IV: € 610.000,00 IVA esclusa, di cui € 3.050,00 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Le Ditte concorrenti dovranno redigere uno specifico Progetto Tecnico secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara evidenziando le modalità di erogazione delle singole attività specificate nel presente Capitolato.

Le informazioni contenute nel Progetto Tecnico suddetto saranno oggetto di valutazione qualitativa da parte di apposita Commissione Giudicatrice che verrà nominata ai sensi dell'Art. 77 del D.Lgs 50/2016.

Le prestazioni richieste dal presente Appalto, senza alcun onere aggiuntivo all'importo posto a base di gara (salvo esplicite eccezioni), sono le seguenti:

6.1 Centrale Operativa (Call Center)

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di una centrale operativa (Call Center), che abbia la funzione di centro di ricezione e gestione delle richieste di intervento inoltrate dal servizio preposto dell'Azienda Ospedaliera.

La centrale operativa dovrà essere attiva almeno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 17:00, inoltre dovrà essere garantito, al di fuori del normale orario di lavoro, un servizio di reperibilità che dovrà provvedere ad attivare entro un'ora dalla ricezione della chiamata, le risorse necessarie alla risoluzione dei problemi segnalati.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento delle attività oggetto dell'Appalto, anche in caso di scioperi, conflitti sindacali, e qualsiasi altro evento prevedibile.

Per tutte le richieste di intervento ricevute (a mezzo fax, telefono, etc), l'addetto della Centrale Operativa dovrà attivare la procedura di intervento smistando la chiamata ai tecnici esecutori, ovvero alle Ditte manutentrici con cui sono stipulati contratti di assistenza laddove presenti.

Il mancato rispetto di quanto indicato al presente punto potrà dar luogo all'applicazione di penali come disciplinato al successivo Art. 24.

6.2 Manutenzione Preventiva

Gli interventi di manutenzione preventiva hanno lo scopo di prevenire il verificarsi di condizioni di guasto connesse all'utilizzo dell'apparecchiatura e all'usura dei componenti, di mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento, garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura, garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa, verificare la corretta installazione e il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale

utilizzatore, segnalare particolari condizioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco apparecchiature.

Gli interventi dovranno essere eseguiti dalla Ditta aggiudicataria secondo le indicazioni tecniche e le modalità indicate dal produttore nella specifica documentazione fornita a corredo di ciascuna apparecchiatura (laddove disponibile), ovvero ricercare la documentazione contattando il produttore/fornitore, in accordo con le disposizioni della Direttiva CEE 93/42 e s.m.i. e dovranno essere dettagliatamente riportati nel rapporto tecnico di intervento.

In assenza di specifiche indicazioni da parte del Costruttore, la Ditta concorrente dovrà fornire apposita documentazione tecnica in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intenderà adottare.

L'attività di manutenzione preventiva dovrà prevedere, inoltre, tutte le attività di manutenzione ordinaria intesa come pulizia degli organi accessibili, involucri esterni, accessori, filtri, etc., utilizzando materiali e metodi conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica/manuali d'uso e manutenzione a corredo dell'apparecchiatura.

La Ditta concorrente dovrà indicare i criteri sulla base dei quali intende stabilire le periodicità di intervento, le procedure che intende adottare, etc.

Il piano di manutenzione preventiva dovrà prevedere anche la sostituzione di tutti i componenti deperibili indicati dal produttore con la relativa frequenza di sostituzione, nonché di tutti i componenti di limitata affidabilità secondo la frequenza che sarà adeguata alle necessità di buon funzionamento delle apparecchiature in condizioni di sicurezza.

Tutti i materiali sostituiti nel corso della manutenzione dovranno essere originali e la manodopera dovrà essere certificata.

Gli oneri per lo smaltimento dei materiali sostituiti sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Entro 60 giorni solari consecutivi a partire dalla data di attivazione del servizio, ed ogni anno successivo entro il mese antecedente la scadenza della pianificazione in corso di esecuzione, la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere apposito piano di manutenzione preventiva dettagliato per ogni apparecchiatura.

Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere pianificati in un calendario secondo le periodicità indicate e comunicate alla UOSD Ingegneria Clinica.

In fase di esecuzione la tempistica prevista dovrà essere rispettata con una tolleranza di +/- 20giorni.

Nella valutazione della tolleranza sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della Ditta aggiudicataria dal reparto utilizzatore.

Per ciascun intervento eseguito in ritardo e/o in anticipo, tenuto conto della tolleranza sopra indicata, rispetto agli interventi relativi alle date fissate nel programma di manutenzione si applicheranno le penali di cui al successivo Art. 24 del presente capitolato.

La strumentazione di misura utilizzata per le attività di manutenzione preventiva dovrà essere, a sua volta, opportunamente mantenuta e tarata presso strutture autorizzate (centri Accredia) e documentata da apposita certificazione.

Il Committente, una volta ricevuto il piano, potrà accettarlo ovvero inviare tramite il proprio referente tecnico eventuali deduzioni.

La Ditta aggiudicataria, in tal caso, dovrà riformulare un nuovo piano recependo le modifiche concordate ed inviarlo nuovamente al Committente entro 15 giorni lavorativi.

Sarà onere della Ditta aggiudicataria ridefinire il piano includendo eventuali nuove disposizioni normative e di Legge e richiedere l'approvazione alla Stazione Appaltante entro 15 giorni solari e consecutivi dalla comunicazione.

Il contenuto del piano di manutenzione preventiva, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

6.3 Manutenzione Correttiva

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte a:

- Accertare la presenza di un guasto/malfunzionamento
- Individuarne la causa

- Rimuovere le suddette cause
- Ripristinare l'originale funzionalità
- Verificare l'integrità e le prestazioni dell'apparecchiatura
- Eseguire eventuale verifica di sicurezza elettrica

I ricambi e i materiali necessari alla risoluzione del guasto dovranno essere originali, la manodopera dovrà essere certificata ed autorizzata dal produttore sotto la responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori; lo smaltimento dei materiali sostituiti è a carico della Ditta aggiudicataria.

I costi dei materiali di ricambio saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria, come i costi di riparazione di guasti avvenuti a seguito di qualsiasi evento non riconducibile ad atti vandalici, dolosi od utilizzo incauto.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un tempo di intervento medio non superiore ad 1 ora lavorativa per tutte le chiamate definite urgenti, e non superiore alle 2 ore lavorative per le altre chiamate.

In caso di guasto bloccante su apparecchiatura critica (ad es. Radiologia DEA, Radioterapia, etc), il tempo di risposta non dovrà essere superiore ai 30 min.

Il tempo di risoluzione guasti (tempo che intercorre tra il primo intervento e il ripristino funzionale completo e in sicurezza dell'apparecchiatura e la messa in disponibilità all'utilizzatore) sarà in funzione del livello e della gravità del problema e comunque non dovrà essere superiore a:

- **Livello A** – Sistema fermo: 8 ore lavorative
- **Livello B** – Sistema funzionante, ma con limitazioni all'utilizzo: 2 giorni lavorativi
- **Livello C** – Sistema funzionante, ma con limitazioni marginali all'utilizzo: 5 giorni lavorativi

Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse conto di non essere in grado, con i propri mezzi, di rispettare le tempistiche di intervento e di risoluzione sopra indicate, dovrà immediatamente contattare la Ditta produttrice o la Ditta esclusivista autorizzata all'assistenza tecnica, in modo da garantire la risoluzione definitiva del guasto entro i tempi stabiliti sopra.

Le richieste di intervento tecnico dovranno pervenire al Call Center via intranet/internet, via fax, telefonicamente (in casi di urgenza), e dalla ricezione della chiamata saranno calcolati i tempi di intervento.

Le Ditte concorrenti dovranno redigere apposita modulistica per la rendicontazione del lavoro eseguito su cui dovrà essere indicato: il dettaglio delle operazioni svolte, gli eventuali ricambi sostituiti, la data di inizio intervento, la data di chiusura intervento, etc.

La Ditta concorrente dovrà descrivere dettagliatamente nel Progetto Tecnico le modalità con cui intende eseguire il servizio richiesto, il dimensionamento e le qualifiche delle risorse umane impiegate al fine di garantire l'esecuzione di quanto previsto.

Tutti i ricambi utilizzati per le attività di manutenzione a guasto dovranno essere originali, ovvero certificati e approvati dalla ditta produttrice, nonché la manodopera dovrà essere autorizzata dal produttore.

Tutte le attività svolte andranno rendicontate sull'apposito modulo di rendicontazione lavoro, come sopra descritto, che dovrà essere controfirmato dal tecnico esecutore dal responsabile del reparto/servizio che ha in carico l'apparecchiatura.

La struttura ed il formato della modulistica dovranno essere concordati e definitivamente approvati con il Responsabile del procedimento.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendicontare trimestralmente il numero di richieste pervenute al Call Center, gli interventi eseguiti, le tempistiche di intervento e risoluzione, etc.

L'inosservanza delle specifiche richieste è soggetta all'applicazione di penali come previsto al successivo Art. 24.

Il contenuto del Progetto Tecnico per la manutenzione correttiva sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

Apparecchiature non riparabili

Qualora la Ditta aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per motivi tecnici dovrà darne comunicazione formale al Committente, allegando alla comunicazione la documentazione attestante l'oggettività della condizione di non riparabilità (ad es.

dichiarazione del produttore, impossibilità documentata a reperire le parti di ricambio, impossibilità a garantire le originali condizioni prestazionali e di sicurezza, etc.).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata e, nel caso in cui il Committente dimostri e documenti la fattibilità dell'intervento di ripristino funzionale, ne darà comunicazione alla Ditta aggiudicataria. Qualora la stessa non intervenga la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al ripristino funzionale dell'apparecchiatura, addebitando l'intero importo della riparazione maggiorato del 10% per oneri dei costi di gestione amministrativa sostenuti dall'Azienda, alla Ditta aggiudicataria.

6.4 Proposta di Fuori Uso

La Stazione Appaltante valuterà le singole proposte di fuori uso presentate e ne darà accettazione nei seguenti casi:

- Impossibilità tecnica a procedere al ripristino funzionale e/o ad adeguamento a normative e/o prescrizioni di sicurezza
- Impossibilità a garantire livelli di prestazioni ritenuti sufficienti dagli operatori.
- Impossibilità di reperimento delle parti di ricambio

Ogni proposta di fuori uso dovrà essere corredata da apposita documentazione attestante quanto dichiarato (ad es. dichiarazione del produttore, end of life, end of support, etc.)

6.5 Manutenzione Straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono le attività di miglioria funzionale e/o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti articoli, escluse dal canone e di seguito dettagliate:

1. Aggiornamenti tecnici a seguito modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative in materia o qualora non in regola con l'attuale normativa in vigore per cause non riconducibili a motivi di fabbricazione, progettazione e comunque non inerenti utilizzo inidoneo e/o cattiva manutenzione
2. Opportunità individuate dall'Azienda atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico
3. Richiami e/o migliorie (SW e/o HW) suggeriti dalle ditte produttrici

4. Spostamenti di tecnologie e loro riattivazione a seguito dei citati spostamenti

Le Ditte partecipanti dovranno dichiarare la propria disponibilità ad intervenire su richiesta dell'Azienda, redigendo studi di fattibilità e relativi preventivi, utilizzando un tariffario delle prestazioni escluse dall'importo dell'Appalto.

Tale tariffario dovrà essere allegato all'offerta del presente Appalto e dovrà specificare le tariffe orarie delle diverse figure professionali.

I preventivi dovranno essere omnicomprensivi e del tipo "chiavi in mano", in particolare dovranno comprendere i costi per la fornitura dell'opera da parte di personale qualificato e dei materiali, parti e/o accessori necessari.

Qualora i preventivi vengano accettati dalla Stazione Appaltante, i relativi costi verranno liquidati a parte rispetto ai compensi previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicazione del presente Appalto non implica alcun diritto di prelazione sull'effettuazione della manutenzione straordinaria.

6.6 Verifiche di Sicurezza Elettrica

Il servizio di verifiche di sicurezza elettrica di cui al presente articolo dovrà essere previsto almeno nei seguenti casi:

- Post – manutenzione correttiva, in caso di manutenzioni invasive;
- A seguito di interventi di rimozione delle non conformità.

Le verifiche dovranno essere condotte secondo procedure scritte e formalizzate nella proposta progettuale oggetto dell'offerta tecnica, e dovranno essere eseguite ed attestate da personale qualificato. La Ditta aggiudicataria dovrà redigere apposito rapporto di lavoro e verbale di verifica.

Nel verbale di verifica deve essere riportato l'esito della verifica stessa:

- SUPERATA: se l'apparecchiatura garantisce il livello di sicurezza accettabile e quindi può essere regolarmente utilizzata;
- NON SUPERATA: se l'apparecchiatura non garantisce il livello di sicurezza accettabile e quindi deve essere messa temporaneamente fuori servizio (in attesa della rimozione delle non conformità). Nel caso in cui la non conformità sia tale da

representare un pericolo per utilizzatori/pazienti/ambiente, la Ditta aggiudicataria dovrà segnalare all'Azienda la necessità di mettere immediatamente fuori uso in via temporanea l'apparecchiatura.

Le non conformità eliminabili in modo adeguato con interventi di manutenzione correttiva dovranno essere risolte dalla Ditta aggiudicataria in tempi assimilati ai tempi di risoluzione guasto, e ai citati tempi verranno applicati i vincoli contrattuali di cui all'Art. 6.3, e saranno ricomprese nella normale attività di manutenzione correttiva.

Nel caso in cui l'intervento di "rimessa a norma" comporti una modifica dell'apparecchiatura, tale attività dovrà essere eseguita dalla casa costruttrice o esclusivista e verrà considerato quale attività di manutenzione correttiva extra canone.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, con periodicità semestrale, un elenco riepilogativo delle verifiche eseguite con evidenza del relativo esito e quindi del giudizio espresso per ogni apparecchiatura.

Nel progetto offerta dovrà essere allegata la scheda proposta per le verifiche di sicurezza, nonché le modalità di espletamento, i protocolli utilizzati, etc..

6.7 Controlli funzionali e controlli di qualità prestazionale

Il servizio prevede l'esecuzione delle attività di controllo delle prestazioni funzionali e tecniche, che dovranno essere svolte dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto delle eventuali indicazioni delle ditte produttrici secondo protocolli proposti in sede di gara.

L'individuazione dei protocolli e delle procedure tecniche da utilizzare deve far riferimento alla normativa tecnica (CEI, UNI, ect) disponibile e vigente in materia. Laddove non esistano riferimenti specifici la Ditta aggiudicataria dovrà proporre all'Azienda opportuni protocolli relativi ai controlli funzionali e di qualità delle apparecchiature.

Le attività di cui al presente articolo dovranno essere eseguite da personale della Ditta aggiudicataria con specifica e documentata esperienza delle relative prove e misure e con l'impiego di adeguata strumentazione.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere un programma dei suddetti controlli, entro 60 giorni solari consecutivi, dalla data di avvio del servizio.

Le scadenze indicate nel programma dovranno essere rispettate con una tolleranza di +/- 20 giorni.

Nella valutazione della tolleranza sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della Ditta aggiudicataria dal Reparto utilizzatore.

In ogni caso la prima verifica su tutte le apparecchiature oggetto del presente Appalto dovrà essere effettuata entro i primi 12 mesi dall'inizio del servizio.

Il servizio offerto deve, all'occorrenza e secondo quanto stabilito dal personale dell'Azienda all'uopo delegato, prevedere la collaborazione con gli Esperti Qualificati e/o Fisici Specialisti per l'esecuzione di attività di controllo di qualità secondo quanto previsto nel D.Lgs. 187/00.

Sono esclusi dall'Appalto i controlli di qualità previsti dal D.Lgs101/2020 e s.m.i. di competenza della Fisica Sanitaria dell'Azienda, ma per i quali la Ditta Aggiudicataria dovrà all'occorrenza e secondo quanto stabilito dal personale dell'Azienda all'uopo delegato, prevedere la collaborazione con gli esperti qualificati e/o Fisici Sanitari per l'esecuzione di attività di controllo di qualità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In occasione dei controlli di cui al presente articolo la Ditta aggiudicataria dovrà redigere apposito rapporto di lavoro e verbale di avvenuto controllo.

In caso di esito non favorevole del controllo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, ove possibile, al ripristino delle condizioni funzionali mediante la tempestiva effettuazione dell'intervento di rimozione delle non conformità riscontrate, in tempi assimilati ai tempi di risoluzione guasto; ai citati tempi verranno applicati i vincoli contrattuali di cui all'Art. 6.3, e le attività saranno ricomprese nella normale attività di manutenzione correttiva.

Il contenuto del piano dei controlli funzionali e di qualità prestazionale, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

7. SISTEMA DI GOVERNO

7.1 Sistemi di qualità aziendali e documentazione dell'attività

La Ditta aggiudicataria, nello svolgimento del servizio descritto nel presente capitolato, dovrà, per quanto di sua competenza, applicare metodi propri dei Sistemi di Qualità Aziendali come definiti dalle norme della serie UNI-EN, ISO 9001, nonché certificare secondo le Norme ISO 9001 l'intero servizio erogato.

Sarà onere della Ditta aggiudicataria elaborare, ovvero fornire apposita consulenza/collaborazione al Responsabile del Servizio dell'Azienda al fine di predisporre apposito manuale con le opportune procedure e raggiungere l'obiettivo della certificazione di qualità del servizio complessivo. Gli oneri di tale consulenza sono tutti a carico della Ditta aggiudicatrice.

7.2 Orari e sede di svolgimento dei servizi

Il personale tecnico della Ditta aggiudicataria dovrà garantire la copertura del servizio per le 52 settimane annue, escluse le festività ufficiali, dal lunedì al venerdì con orario indicativo dalle ore 08:00 alle ore 17:00 ed il sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Dovrà essere garantita:

- La reperibilità telefonica mediante call center e/o cellulari attivi in tutti gli orari complementari a quelli di apertura del servizio per garantire le attività nelle 24 ore giornaliere e nei 7 giorni settimanali
- Il servizio straordinario in caso di richieste di intervento urgente al di fuori del normale orario di servizio e nei giorni festivi. In questo caso la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni previste per gli interventi eseguiti nel normale orario di lavoro.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del servizio nei giorni e con gli orari minimi sopra indicati anche in caso di sciopero o di conflitti sindacali o di altri eventi prevedibili.

7.3 Personale impiegato nel servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare nel progetto offerta l'organigramma e modalità organizzative della struttura che metterà a disposizione.

La Ditta concorrente dovrà individuare, inoltre, una figura ingegneristica che costituirà l'interfaccia nei confronti del Responsabile del Procedimento nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e nel progetto offerta approvato dall'Azienda.

L'organigramma proposto dovrà tenere conto anche delle attività di consulenza e delle evenienze legate ai casi di malattia, ferie, dimissioni o altro.

Le caratteristiche del personale dichiarato in offerta dovranno essere mantenute per tutta la durata dell'Appalto.

La Ditta aggiudicataria impiegherà solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la Stazione Appaltante.

Il personale impiegato dovrà essere costantemente aggiornato. La Ditta aggiudicataria effettuerà a proprio carico corsi di formazione e aggiornamento che dovranno essere regolarmente certificati, obbligatori per tutto il personale tecnico impiegato nell'erogazione del servizio, riguardanti le materie relative all'oggetto dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a formare il proprio personale ed a trasmettere entro 15 giorni dallo svolgimento del corso, la documentazione attestante l'avvenuta formazione all'Azienda.

Le caratteristiche qualitative e professionali del personale dichiarato da ciascuna Ditta concorrente saranno oggetto di valutazione qualitativa.

7.4 Strumentazione Tecnica e di Misura

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione di tutta la strumentazione tecnica necessaria all'attivazione e allo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'Appalto e tale strumentazione dovrà essere regolarmente certificata e mantenuta ai sensi delle normative vigenti.

7.5 Livelli di servizio

Nello svolgimento delle attività, oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto almeno dei seguenti standard, che verranno monitorati in un periodo di riferimento pari a tre mesi:

PROCESSO	OBIETTIVO	INDICATORI	STANDARD
Manutenzione Correttiva	Tempestività	Prendere, nel periodo di riferimento, i rapporti tecnici e verificare che il delta tra la ricezione della chiamata e il primo intervento	≥ 95%
Manutenzione Correttiva	Efficacia	- N° richieste aperte nel periodo di riferimento e chiuse nello stesso periodo	≥ 90%
		- Richieste intervento con delta tra apertura e chiusura intervento minore uguale a 48 ore	≥ 60%
		- N° correttive aperte sullo stesso apparecchio aperte nel periodo in esame	≤ 2
Manutenzione Preventiva, Controlli Funzionali e di Qualità prestazionale	Rispetto dei piani	Percentuale di apparecchi verificati/programmati	≥ 95%
Valutazione dismissioni	Tempestività	Prendere nel periodo di riferimento le richieste di dismissione e verificare che siano state corrette compilate	≥ 90%

La Ditta concorrente dovrà descrivere nel progetto tecnico le modalità operative adottate per il rispetto degli standard e proporre eventuali indicatori di processo atti al controllo delle prestazioni.

La Ditta dovrà, altresì, produrre relazione periodica (6 mesi) in ordine agli standard misurati di cui al presente paragrafo; all'interno della stessa relazione dovranno essere descritte nel dettaglio le singole attività svolte nell'espletamento del servizio con relativa indicazione delle attività previste e di quelle realmente eseguite (ad es. pianificazione attività manutenzione preventiva nel periodo di riferimento e attività effettivamente svolta nello stesso periodo, N° richieste per manutenzione correttiva pervenute nel periodo di riferimento e N° richieste per manutenzione correttiva concluse nello stesso periodo, etc.).

8. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Le Ditte concorrenti, se lo riterranno opportuno, potranno offrire nella formulazione del progetto offerta, ulteriori servizi o prestazioni aggiuntivi o integrativi a quelli richiesti, purché attinenti all'oggetto dell'Appalto.

Le eventuali prestazioni migliorative offerte dovranno comunque essere comprese nel prezzo complessivo annuale, e non potranno avere quotazione separata.

Prestazioni migliorative e servizi aggiuntivi saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

9. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le Ditte aggiudicatriche sono obbligate a:

1. Utilizzare un numero di risorse uomo sufficienti all'esecuzione delle attività dichiarate in sede di offerta; eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con personale di pari requisiti;
2. Dotare il proprio personale tecnico dell'attrezzatura personale di base, necessaria all'espletamento del servizio;
3. Munire il proprio personale di divisa e tesserino di riconoscimento, che dovrà essere visibile durante il servizio;
4. Archiviare e custodire schemi e manuali tecnici forniti dalle ditte produttrici e di proprietà dell'Azienda, relativi alle apparecchiature elettromedicali oggetto dell'Appalto,
5. Impegnarsi a svolgere i servizi oggetto del contratto con diligenza, precisione e cura, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei e garantendo la massima tempestività nell'evasione delle richieste di riparazione;
6. Provvedere all'acquisto tempestivo di tutte le parti di ricambio necessarie all'espletamento della manutenzione preventiva e correttiva;
7. Assumersi ogni responsabilità circa l'utilizzo di ricambi originali, ovvero approvati dal produttore;
8. Assumersi ogni onere derivante da interventi di ditte terze;
9. Rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica;
10. Dotare il proprio personale di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale;
11. Essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
12. Redigere il documento di cui al D.Lgs. 81/08 e fornire all'Azienda l'indicazione dei rischi specifici di cui all'Art. 7 dello stesso decreto;

13. Rispettare il regolamento della Stazione Appaltante relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro intro;
14. Provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza dei lavori;
15. Effettuare le visite programmate concordando gli orari e le date con i responsabili delle unità operative interessate, anche al di fuori del normale orario di servizio.

10. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le Ditte aggiudicatarie riconoscono essere di loro esclusiva responsabilità l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto nel contratto, di mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno a cose o persone.

Pertanto esonerano la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dall'Appalto.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere a loro cura e spese alla sottoscrizione e relativi rinnovi dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i tecnici da essa dipendenti, nonché alla stipula di apposita polizza di Responsabilità Civile che copra i danni accidentali verso la Stazione Appaltante o verso terzi, con un massimale almeno pari ad € 5 milioni. Questo adempimento è vincolante per la stipula del contratto. Le Ditte aggiudicatarie dovranno adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative; il personale addetto dovrà essere opportunamente istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione sia dal personale addetto della Stazione Appaltante, sia dalla segnaletica, sia dalle vigenti norme di sicurezza in materia di sicurezza sul lavoro.

La particolare attività espone i tecnici a rischi biologici per i quali la stazione Appaltante metterà a disposizione la mappa ai sensi del D.Lgs 81/08. Il personale tecnico della Ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare per ciò che riguarda l'attività presso reparti in cui si fa uso di radiazioni ionizzanti, si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare ai disposti del D.Lgs101/2020 se applicabili.

La Stazione Appaltante potrà istituire attività di aggiornamento in merito, cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della Ditta aggiudicataria senza che questo comporti alcun onere aggiuntivo per l'Azienda. La mancata partecipazione del personale convocato dalla Stazione Appaltante potrà costituire motivo di inadempienza.

Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualsiasi tipo imputabili alle Ditte aggiudicatarie, le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa. In caso di inadempienza relativamente a tale obbligo, la Stazione Appaltante diffiderà le Ditte aggiudicatarie ad ottemperare entro 10 giorni dall'invio della contestazione scritta; decorso inutilmente tale termine, la Stazione Appaltante potrà far eseguire i lavori addebitandone gli oneri alla Ditta aggiudicataria.

La sorveglianza da parte del responsabile dell'Azienda dei rapporti con le Ditte aggiudicatarie, che potrà essere anche saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della Ditta aggiudicataria per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l'osservanza delle nuove regole dell'arte, la buona qualità dei materiali utilizzati e l'eventuale responsabilità per danni a cose o persone.

11. RAPPRESENTANTE RESPONSABILE

Le Ditte aggiudicatarie dovranno indicare nome, qualifica, recapiti del proprio Rappresentante Responsabile, la cui qualifica e curriculum vitae dovranno essere rispondenti a quanto proposto in sede di gara. Il Rappresentante Responsabile avrà mansioni di interfaccia con l'Azienda attraverso il settore competente ed i responsabili delle singole strutture operative, nonché del suo delegato, con identici obblighi e poteri per i casi di assenza o impedimento. Tali comunicazioni dovranno essere effettuate prima dell'avvio dell'appalto.

12. RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON LA DITTA AGGIUDICATARIA

La Stazione Appaltante indica il proprio referente nella persona del Responsabile del Procedimento che, in qualità di referente nei rapporti con le singole Ditte aggiudicatarie,

sarà a disposizione del personale di queste per fornire tutte le informazioni utili e necessarie allo svolgimento del servizio.

13. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Appalto, a meno degli adeguamenti ISTAT. L'eventuale aggiornamento dei canoni sarà calcolato una volta effettuati i conteggi relativi alle variazioni intervenute nel parco macchine come di seguito definito.

Ai fini della revisione dei canoni contrattuali, le apparecchiature, oggetto del presente Appalto, sono classificate in un unico gruppo di criticità ed incidenza dei costi di manutenzione (IVA esclusa):

Gruppo 1 – Alta incidenza e criticità pari al 15% del valore a nuovo.

Alla fine di ogni anno solare di vigenza contrattuale, la Stazione Appaltante procederà, in accordo con le singole Ditte aggiudicatrici, alla verifica delle variazioni intervenute nel parco macchine oggetto del contratto. Tale variazione sarà contabilizzata a partire dal mese successivo a quello della presa in carico o della dismissione.

Non si darà luogo alla revisione del prezzo del canone offerto nel caso di variazioni riscontrate inferiori o uguali a +/- 5% del canone annuo.

Si procederà, quindi, concordemente alla verifica delle nuove apparecchiature uscite di garanzia (**aumento del canone**) e delle apparecchiature dismesse e/o alienate (**diminuzione del canone**) nello stesso periodo temporale di riferimento. La variazione del canone sarà quantificata applicando per ogni apparecchiatura la percentuale di incidenza dei costi di manutenzione indicata nel presente Capitolato ovvero quella indicata nell'offerta migliorativa della Ditta aggiudicataria.

Per le apparecchiature di nuova acquisizione la percentuale verrà calcolata sul valore di acquisto (IVA esclusa) dell'apparecchiatura stessa, mentre per le apparecchiature dismesse, o laddove non fosse disponibile il valore di acquisto, la percentuale verrà calcolata sul valore medio di acquisto di un'apparecchiatura equivalente a quella in oggetto.

Per eventuali servizi integrativi, inizialmente non richiesti e dei quali la Stazione Appaltante dovesse in secondo tempo ravvisare la necessità, si procederà con le modalità di cui all'Art. 106 comma b del D.Lgs 50/16 e s.m.i..

14. SUBAPPALTO

E' fatto divieto alle Ditte aggiudicatrici di cedere, subappaltare, in tutto o in parte il servizio senza il preventivo consenso formale da parte dell'Azienda appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il conseguente incameramento della cauzione, fatto salvo l'eventuale maggiore danno causato all'Azienda.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Ditta aggiudicataria risponderà direttamente verso l'Azienda, ed eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente Capitolato compiuta dalla ditta subappaltatrice.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità prescritte all'Art. 105 del D.Lgs 50/16 e s.m.i.

Le Ditte concorrenti dovranno specificare in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare, che comunque non dovrà superare i limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

E' espressamente vietato il subappalto in favore di ditte già concorrenti della presente gara.

15. STIPULA DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto riportato sul Disciplinare di Gara e alla legislazione vigente.

16. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, le Ditte aggiudicatrici dovranno provvedere alla costituzione di una garanzia fidejussoria così come disciplinato

dall'Art. 103 del D.Lgs. 50/16, con le modalità di cui all'Art. 93 commi 2 e 3, e con applicazioni delle riduzioni previste dall'Art. 93 comma 7 del medesimo decreto.

Tale garanzia verrà svincolata dopo che le Ditte aggiudicatarie avranno integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

17. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto sono ad esclusivo carico delle singole Ditte aggiudicatarie.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- Per situazioni sopravvenute, imprevedibili che escludano la prosecuzione del servizio o per provvedimento di altra autorità;
- In caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- In caso di cessione dell'Azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- Nei casi di subappalto non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- Nel caso di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della persona sia motivo determinante di garanzia;
- In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o di nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nella società accomandita e la Stazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con altri soci;
- Mancato rispetto dell'orario di erogazione del servizio;
- Grave inosservanza dei protocolli e delle procedure di lavoro;
- In caso di gravi e/o ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato

e comunque nei casi previsti dagli Artt. 108 e 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora le irregolarità e le inadempienze delle Ditte aggiudicatarie assumano forme che comportano gravi disservizi e gravi inosservanze al D.Lgs 81/08, per le quali la singola Ditta aggiudicataria riceverà eventuale contestazione scritta dall'Azienda, l'Azienda appaltante potrà procedere di diritto alla risoluzione del contratto con incameramento della cauzione ed il risarcimento dei danni ulteriori provocati.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi i servizi in danno dell'impresa inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

19. AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio da parte della Ditta aggiudicataria dovrà avvenire senza soluzione di continuità con la data di fine gestione del precedente servizio di manutenzione, onde evitare qualsiasi disservizio e interruzione di pubblico servizio.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere all'avviamento, inteso come inizio delle attività, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto, predisponendo tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato e nel progetto offerta.

20. FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'importo contrattuale verrà liquidato in canoni mensili posticipati, dietro presentazione da parte delle Ditte aggiudicatarie della relativa fattura, in regola con le vigenti disposizioni

fiscali, accompagnate dalla documentazione attestante in maniera dettagliata la tipologia, la quantità e le relative modalità di erogazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento. L'importo esatto delle fatture sarà determinato a partire dal valore del canone annuale previsto in offerta, detraendo gli eventuali costi direttamente sostenuti dalla Stazione Appaltante, come previsto ai precedenti articoli, nonché le eventuali penali.

Ciascuna fattura dovrà essere in formato elettronico, con riferimento all'indicazione del CIG.

Prima di ciascun pagamento la stazione Appaltante acquisirà il DURC e la liquidazione dei corrispettivi sarà subordinata allo stato regolare di tale documento.

La Stazione Appaltante emetterà i mandati di pagamento entro 30 giorni data fattura, nel caso di regolare documentazione a corredo della stessa.

Il mancato rispetto del suddetto termine di pagamento farà sorgere nell'aggiudicatario il diritto alla corresponsione degli interessi sulle somme dovute al tasso e con le procedure previste dalle vigenti leggi in materia sempreché il ritardo non dipenda da fatti imputabili all'Impresa ovvero il pagamento venga sospeso per fatti impeditivi posti in essere da terzi, da altre Amministrazioni, dall'Autorità Giudiziaria, da Collegi Arbitrali, da normative sopravvenute.

Con riferimento al trattamento IVA si applica il c.d. meccanismo dello Split Payment, così come indicato all'art.17 ter del DPR 633/1972 così come modificato dall'Art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015.

21. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, la Stazione Appaltante e le Ditte aggiudicatarie, al momento dell'aggiudicazione definitiva, assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per la gestione del contratto di appalto relativo alla presente procedura.

L'Appaltatore assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto di cui alla legge n. 136/2010. A tal fine i **C.I.G. (Codice Identificativo Gara**

rilasciati dall’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici tramite procedura informatica) del procedimento distinti per lotti sono i seguenti:

- **CIG Lotto I:**
- **CIG Lotto II:**
- **CIG Lotto III:**
- **CIG Lotto IV:**

L’Appaltatore si impegnerà a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma – della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità.

Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari l’aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, dovrà indicare i conti correnti dedicati e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

22. FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l’inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a cause di forza maggiore.

Per “forza maggiore” si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, guerre, insurrezioni, catastrofi naturali, epidemie, etc..

Verificatosi un evento di forza maggiore che impedisca ad una parte l’esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all’altro contraente indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere per causa di forza maggiore ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell’evento impeditivo.

Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore perduri più di 60 giorni consecutivi, ciascuna parte, previo preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

23. CONTROLLO E VIGILANZA

LA Stazione Appaltante si riserva il diritto di attivare un sistema di controllo e di vigilanza sul corretto espletamento del servizio nel suo complesso e nelle sue singole attività.

Il Responsabile del Procedimento, in qualsiasi momento, potrà effettuare le verifiche e le prove che riterrà necessarie al fine di accertare la rispondenza dell'attività alle condizioni contrattuali ed in particolare al corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature.

Tali verifiche e prove potranno essere effettuate anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria.

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno formalmente contestate dal Responsabile del Procedimento al Direttore Tecnico della Ditta aggiudicataria mediante avviso scritto, intimando la scadenza temporale entro la quale provvedere a risolvere le inadempienze contrattuali.

Decorso inutilmente tale termine assegnato, il medesimo Responsabile del Procedimento potrà far eseguire direttamente a ditte terze i lavori, le riparazioni o le sostituzioni, addebitandone il relativo importo alla Ditta aggiudicataria.

24. PENALI

Lo scopo dell'Appalto è quello di garantire la massima funzionalità ed efficienza del parco macchine oggetto del contratto ed assicurarne la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza.

Di conseguenza viene considerata inadempienza contrattuale qualsiasi fatto delle Ditte aggiudicatarie che provochi l'arresto prolungato anche di una sola apparecchiatura, ovvero il perdurare di una condizione di scarsa affidabilità o di inadeguata sicurezza.

Resta inteso che qualora nel progetto offerta presentato in sede di gara siano indicati condizioni o tempistiche migliorative, il calcolo delle penali sarà fatto con riferimento a queste ultime.

Le eventuali penali verranno applicate in osservanza di quanto disposto all'Art. 113 - bis del D.Lgs 50/2016, in misura massima giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto

contrattuale, e complessivamente in misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nel seguito sono specificate, a titolo comunque non esaustivo, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali.

- **Manutenzione preventiva:**
 - La mancata/ritardata/inadeguata presentazione del programma di manutenzione preventiva secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato ovvero secondo offerta migliorativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - La mancata/ritardata/inadeguata consegna, per le parti di competenza, a ciascuna Unità Operativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - Ritardata esecuzione di un intervento di manutenzione preventiva, rispetto al programma presentato annualmente: € 15,00 per ogni giorno di ritardo. Al superamento dei 20 giorni il ritardo verrà considerato mancata esecuzione
 - Mancata/negligente esecuzione di un intervento di manutenzione preventiva, rispetto al programma presentato annualmente: € 200,00
 - Riscontro di mancata apposizione dell'etichetta con la data e l'esito dell'ultimo intervento e la data del prossimo intervento previsto: € 15,00
- **Manutenzione correttiva:**
 - La mancata/ritardata/inadeguata esecuzione di un intervento di manutenzione correttiva rispetto alle modalità e i termini indicati nel presente Capitolato ovvero secondo offerta migliorativa: € 30,00 per ogni ora di ritardo
 - La mancata osservanza delle percentuali di risoluzione guasti: per ogni intervento con tempo di risoluzione del guasto eccedente quanto indicato nel Capitolato ovvero nell'offerta migliorativa presentata in sede di gara: € 200,00 per ogni giorno di ritardo
 - Qualora la Ditta aggiudicataria non riesca a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura entro 20 giorni lavorativi, e non produca comprovata evidenza documentale per giustificare il ritardo: € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione di tali evidenze documentali
- **Manutenzione straordinaria:**



- Mancata/ritardata/inadeguata esecuzione di studi di fattibilità e/o stesura dei relativi preventivi richiesti dall'Azienda nel rispetto dei tempi stabiliti dalla stessa ed accettati dall'Assuntore: € 100,00 per ogni giorno di ritardo
- Controlli funzionali e di qualità prestazionale
 - La mancata/ritardata/inadeguata presentazione del calendario dei controlli funzionali e di qualità delle prestazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato ovvero secondo offerta migliorativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - La mancata/ritardata/inadeguata consegna, per le parti di competenza, a ciascuna Unità Operativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - La mancata/negligente/ritardata esecuzione di ogni controllo funzionale e di qualità, rispetto al programma presentato annualmente: € 100,00
 - La mancata/negligente/ritardata esecuzione di un controllo funzionale e di qualità, nelle circostanze previste, in aggiunta agli interventi periodici: € 100,00
- Relazioni periodiche
 - La mancata/inadeguata/ritardata presentazione delle relazioni periodiche secondo le modalità ed i termini previsti nel Capitolato: € 15,00 per ogni giorno di ritardo
- Interventi in reperibilità
 - Per ogni chiamata in reperibilità omessa o gravemente ritardata per impossibilità di contattare il personale tecnico reperibile: € 200,00
 - Intervento del tecnico reperibile in un tempo superiore ai 60 minuti trascorsi dalla chiamata: € 50,00 per ogni 30 minuti di ritardo

se si dovessero verificare situazioni ricorrenti di guasto sulla medesima apparecchiatura, e/o un tempo di fermo macchina superiore complessivamente ai 15 giorni lavorativi/anno e la Ditta aggiudicataria non fosse in grado di porvi rimedio definitivo, la Stazione Appaltante, oltre a far intervenire direttamente la ditta produttrice addebitando le relative spese all'Aggiudicatario, applicherà una penale prevista in € 500,00 per ogni giorno di fermo macchina successivo al trentesimo.

Oltre a quanto sopra riportato, che è a scopo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi fatto che faccia venire meno i principi di funzionamento, affidabilità e sicurezza delle

apparecchiature gestite verrà considerato inadempienza contrattuale, e sarà oggetto di sanzione amministrativa con criteri simili a quelli sopra illustrati.

25. FORO COMPETENTE

Il Foro competente per le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e la Ditta aggiudicataria sarà in ogni caso quello di Roma.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Capitolato, pena l'esclusione dalla gara, deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta concorrente ed allegato all'offerta, in segno di accettazione piena ed incondizionata di tutte le clausole e condizioni sopra descritte.

ALLEGATO N. 1 AL CAPITOLATO - LOTTO I - PRODUTTORE SIEMENS

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo
0006663	1012237649-27422 - AS345202	TRMSIEMX		TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	SIEMENS AG	MAGNETOM AVANTO	SNRA03R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	NUOVI PADIGLIONI-PT- RADIOLOGIA- RISONANZA MAGNETICA	OSPEDALE SAN CAMILLO	08/04/2010
0012238	145865	TRMSIE@S	Z11050105	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA 3T	SIEMENS AG	MAGNETOM SKYRA	SNRAD4R01P - NEURORADIOLOGIA	LANCISI-PT- NEURORADIOLOGIA- SALA RM	OSPEDALE SAN CAMILLO	12/12/2021
0006629	119747	TACSIE@9	Z11030606	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO	SIEMENS AG	SOMATOM GO.TOP	SNRA03R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	NUOVI PADIGLIONI-PT- RADIOLOGIA-SEZIONE TC	OSPEDALE SAN CAMILLO	17/05/2021

ALLEGATO N. 2 AL CAPITOLATO - LOTTO II - PRODUTTORE GE HEALTHCARE

Inv ATI	Matrikolia	CTVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo	Note
0015116	A56183182 - 17437	GTTGE0H4	Z11020201	SISTEMA TAC GAMMA (CAMERA INTEGRATO)	GE HEALTHCARE	INFINIA HAWKEYE H 3000 YM	SN6101501P - MEDICINA NUCLEARE	ANTONINI - PT - UOC MEDICINA NUCLEARE	OSPEDALE SAN CAMILLO	27/06/2008	
0005058	A5618328 - 258322MR7	TRMGEDNE		TOMOGRFO A RISONANZA MAGNETICA	GE HEALTHCARE	SIGNA EXITE 1.5 T	SNRAS3R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SAN CAMILLO - RADIOLOGIA SAN CAMILLO	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA RM 1	OSPEDALE SAN CAMILLO	24/03/2005	
0011043	A56183192 - CBDGG2100159HM	TACGE0E6	Z11030605	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	REVOLUTION EVO 64 SLICE	S7RAS3R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SAN CAMILLO - RADIOLOGIA SAN CAMILLO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA SALA TAC 1	OSPEDALE SAN CAMILLO	22/11/2021	
0003979	A56183205 - CBDGG2100103HM	TACGE0EV	Z11030605	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	REVOLUTION EVO	S7RAS0R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI URGENZA EMERGENZA - RADIOLOGIA PRONTO SOCCORSO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA DEA - SALA TAC 2	OSPEDALE SAN CAMILLO	06/09/2021	
0003965	A5618325 - 1001874YMS	TACGE016	Z11030603	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO 16	GE HEALTHCARE	LIGHTSPEED 16	SNRAS0R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI URGENZA EMERGENZA - RADIOLOGIA PRONTO SOCCORSO	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA DEA-TAC 1	OSPEDALE SAN CAMILLO	07/02/2005	
0005001	REGG12100022YC	TACGE0CX	Z11030607	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO 512 STRATI	GE HEALTHCARE	REVOLUTION CT 512 SLICE	SNRAS3R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SAN CAMILLO - RADIOLOGIA SAN CAMILLO	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA	OSPEDALE SAN CAMILLO	06/09/2021	Appreschiatura in garanzia fino alla data del 05/09/2023

ALLEGATO N. 3 AL CAPITOLATO - LOTTO III - PRODUTTORE PHILIPS MEDICAL SYSTEMS

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo	Note
0005217	703445	ADGPHI@9	Z11030102	ANGIOGRAFO DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M20	SNRA031C15 - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	NUOVI PADIGLIONI-P1 - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA SALA AZZURRA	OSPEDALE SAN CAMILLO	19/11/2020	
0016299	405	ANGPHI7M		ANGIOGRAFO DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M12	S90802S04P CARDIOLOGIA - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	NUOVI PADIGLIONI-PT - CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	OSPEDALE SAN CAMILLO	06/07/2022	Apparecchiatura in garanzia fino alla data 05/07/2023
0016409	406	ANGPHI7M		ANGIOGRAFO DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M12	S90802S04P CARDIOLOGIA - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	NUOVI PADIGLIONI-PT - CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	OSPEDALE SAN CAMILLO	13/10/2022	Apparecchiatura in garanzia fino alla data 12/10/2023

ALLEGATO N. 4 AL CAPITOLATO - LOTTO IV - PRODUTTORE TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo
0016125	WSA0842009	TRMTOS13		TOMOGRFO A RISONANZA MAGNETICA	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	MRT-1503	SNRA53R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, ELEZIONE - RADIOLOGIA	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA RM	OSPEDALE SAN CAMILLO	13/04/2010
0014895	1CC0952130	TACTOSAX	Z11030604	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	AQUILION LB TSX-201A	SU7001S01P RADIOTERAPIA	BUS-P-1-U.O.C. RADIOTERAPIA- CENTRAGGI	OSPEDALE SAN CAMILLO	04/08/2011
0005036	HC80963617	TACTOS64	Z11030604	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO 64	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	AQUILION 64	SNRA01R06P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA TAC 2	OSPEDALE SAN CAMILLO	09/12/2009
0017040	HC80983640	TACTOS64	Z11030604	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO 64	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	AQUILION 64	SNRA53JC15 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA TAC	OSPEDALE SAN CAMILLO	01/07/2010